

Scanzorosciate collega le due piste ciclopedonali

Lavori estivi. Intervento tra quella di via Moro e quella di via Kennedy verso Pedrengo. Inoltre asfaltature, segnaletica, pulizia di aiuole e marciapiedi

Cura dell'arredo urbano, manutenzione delle strade e dei marciapiedi, nuove asfaltature, pulizia delle aiuole spartitraffico. Tutti ambiti del settore viabilistico che, se opportunamente monitorati e controllati, permettono di consegnare alla comunità una maglia stradale più funzionale, più sicura, ma anche più gradevole. Grande importanza, quindi, al decoro urbano, alla segnaletica, alla cartellonistica stradale, mediante interventi che, seppur di piccola entità, sono pur sempre significativi per migliorare la viabilità e l'arredo urbano.

In quest'ottica, è il recente intervento di interconnessione fra la pista ciclopedonale di via Moro, in territorio di Scanzorosciate, e quella di via Kennedy, che si allunga sul territorio di Pedrengo, per poi proseguire a Comonte di Seriate. Un intervento di soli 30 metri, ma quanto mai necessario per mettere in collegamento i due tratti di pista ciclopedonale. «In questo modo - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici e Viabilità Paolo Colonna - l'asta ciclopedonale che da Scanzorosciate conduce a Comonte di Seriate, passando per Pedrengo, è completa, cioè senza soluzione di continuità, ben fruibile da tutti».

Ma altri sono gli interventi urbanistici che vedono impegnata l'amministrazione comunale in queste settimane estive: asfaltature in tutte le frazioni, messa in sicurezza di via Monte Misma, manutenzioni ai parchi pubblici e sostituzione dei giochi rovinati, in-



Le due ciclabili di via Moro e via Kennedy collegate con un intervento di trenta metri



La pulizia delle aiuole, dei marciapiedi e nuova segnaletica

terventi di «traffic calming» per la moderazione del traffico in via San Pantaleone, a Negrone.

Inoltre, un sistematico intervento di riverniciatura della segnaletica orizzontale, alla luce delle disposizioni del Codice della Strada, per offrire una viabilità organizzata, pulita e ordinata: in particolare, la rotonda di piazza Caslini; l'incrocio fra via Manzoni e via Fratelli Cervi (al confine con Villa di Serio); l'incrocio fra via Fratelli Cervi, via Guinzelli e via Matteotti; spartitraffico di via Fermi e di via IV Novembre; e marciapiedi di diverse vie.

T. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VARIE

Dopo lo stop torna la «Festa in rosso»

Torre Boldone

L'appuntamento di Rifondazione comunista-Se, dal 12 al 21 agosto, alla 22ª edizione



Francesco Macario

«È un ottimo traguardo perché è la ventiduesima volta che questa festa viene organizzata e ormai è un appuntamento tradizionale della sinistra bergamasca» esordisce così Francesco Macario, segretario provinciale Prc/Se, alla conferenza di presentazione della «Festa in rosso». Dopo lo stop causa Covid questa iniziativa ritorna, a Torre Boldone, dal 12 al 21 agosto con delle novità. L'edizione sarà dedicata a Giuseppe Brighenti, partigiano fondatore del partito, e Adriana Locatelli, partigiana del gruppo della Maresana. Nelle diverse giornate verranno sviluppati i temi che caratterizzano questa posizione politica con l'intervento di

personalità di spicco dell'ambiente. Verrà quindi dato uno spazio centrale ai dibattiti, che toccheranno temi di attualità globali e locali. Una decisione data dall'accesso climatico per le imminenti elezioni di settembre. L'evento è stato pensato anche per le famiglie che potranno partecipare a iniziative culturali come la mostra sui movimenti anni '70 e gli spettacoli musicali folkloristici nel fine settimana. La giornata di Ferragosto sarà dedicata ai bambini con attività ludiche.

Giada Baroni

Seriate, spenta lampada d'illuminazione pubblica

La segnalazione

«Abito in via Monte Aga, a Comonte di Seriate, illuminata da lampade recentemente sostituite dal Comune con modelli a più alta efficienza, ma quella posta davanti alla mia abitazione da qualche giorno non si accende». Inizia così la segnalazione di Carmelo Caliri al nostro giornale per il disservizio. Caliri è contrariato perché un funzionario del Comune, a cui si è rivolto telefonicamente, avrebbe det-

to che «la convenzione attuale con via Aga in quanto strada privata a uso pubblico prevede a carico degli abitanti e del condominio la manutenzione delle lampade di illuminazione pubblica». «Ci sono villette in via Monte Aga, e non c'è condominio» ribatte Caliri. Chesi rivolge al giornale. «Trattandosi di manutenzione ordinaria la lampada sarà da noi sostituita» comunica sinteticamente e per lo stretto necessario gli uffici comunali.

Em. C.

LA STORIA MOSTRA-CONCORSO MONDIALE IN OLANDA

I Picchiattelli del modellismo fanno incetta di medaglie

TIZIANO PIAZZA

In gruppo di Scanzorosciate adesso può vantare riconoscimenti di livello mondiale

Fra modellismo e storia, facendo ricerca iconografica e pittorica, mettendo in mostra navi e sommergibili in miniatura, mezzi corazzati e macchine da guerra in scala ridotta, «figurini» di soldatini e plastici di trincee della Prima Guerra Mondiale. Il gruppo modellistico «I Picchiattelli» ha ormai raggiunto la maggiore età e, fra i tanti trofei e

coppe che ha già messo in bacheca in questi 26 anni di attività, ora può vantare anche riconoscimenti mondiali. Tutto è successo a Eindhoven, in Olanda, in occasione del «World Model Expo», la più importante mostra-concorso di modellismo che si svolge in Europa, dove il gruppo scanzorosciate è stato il team italiano più premiato in assoluto, con riconoscimenti individuali di alto prestigio. Il «contest» olandese, infatti, ha conquistato quattro medaglie di bronzo: Giampiero Bianchi e Diego Bruzzone (categoria mezzi militari master), Oscar Invernizzi (categoria aerei master) e ancora Giampiero Bianchi (diorami master). Inol-

tre, menzione di merito per Giovanni Celli (categoria figurini standard), Stefano Forcella (categoria aerei master) e Roberto Maccari (categoria mezzi navali). Inoltre, titolo di merito a squadre quale miglior club modellistico italiano. «Un orgoglio per Scanzorosciate - spiega il presidente de «I Picchiattelli» Roberto Maccari -». Il nostro palmares è già ricco di titoli italiani e mondiali, ma ogni volta è una nuova conquista, che qualifica il lavoro di ricerca e di perfezione costruttiva che stiamo portando avanti da 26 anni. In gara, del resto, c'era la «crema» del nostro club, con «picchiattelli» plurimedagliati, tutti «master», che

già in altre occasioni hanno conquistato titoli europei e mondiali. Questi riconoscimenti sono un ulteriore premio alla professionalità dei nostri soci, alla continua ricerca di una fedeltà storica nella riproduzione modellistica di macchine di guerra, navi, «figurini», che rappresentano «flash» di storia realmente accaduta. Il gruppo modellistico «I Picchiattelli» è nato 26 anni fa dalla passione di Roberto Maccari e Oscar Invernizzi. Il suo nome fa riferimento alle «picchiatte» in verticale del famoso bombardiere tedesco Junkers Ju 87, detto anche Stuka, dalla tipica ala di gabbiano rovesciata, che fu il velivolo più propagandato della Seconda Guerra Mondiale, utilizzato anche dall'Aeronautica Italiana proprio con il nome di «Picchiattello». Il suo logo, una «papera» in picchiata con occhiali da pilota di aereo, è un marchio depositato. Il gruppo è formato da oltre 25 soci, che si ritrova il lunedì e il giovedì, dalle 21 alle 23, presso la sala polivalente della Biblioteca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Foto di gruppo dei «Picchiattelli» di Scanzorosciate



Il gruppo a Eindhoven



Un modellino